



TRACCE DELLA PROVA SCRITTA PER L'ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

A.A. 2024/2025 – SCUOLA PRIMARIA

16 LUGLIO 2025

Si riportano, di seguito, i quesiti oggetto della prova scritta:

1. Normativa: “Il percorso d’ingresso degli alunni con disabilità all’interno della scuola italiana. Dall’integrazione all’inclusione: il/la candidata presenti e argomenti i principali riferimenti normativi di tale processo con particolare riferimento alla scuola primaria.”

2. Intelligenza emotiva e creatività: “L’intelligenza emotiva si riferisce alla capacità di riconoscere e gestire le nostre emozioni e le emozioni delle persone che ci circondano. Si dice spesso che sia più importante del QI per il successo professionale e per la realizzazione dei nostri scopi di vita” (Ilona Boniwell, *Positive Psychology in a Nutshell*, 2012). Si commenti in modo argomentato la citazione e si descriva come la scuola primaria può diventare un ambiente dove gli alunni possono effettivamente sviluppare l’intelligenza emotiva, tenendo conto anche degli alunni con disabilità.

3. Competenze didattiche diversificate: “Insegnare non è trasferire conoscenza, ma creare le possibilità per produrla o costruirla” (Paulo Freire, 1996). A partire da questa affermazione, il/la candidato/a discuta quali competenze didattiche sono richieste all’insegnante di scuola primaria per favorire l’apprendimento attivo degli studenti e la costruzione condivisa del sapere.

Il quesito oggetto della prova scritta contenuta nella busta sorteggiata è il n. 2:

Intelligenza emotiva e creatività: “L’intelligenza emotiva si riferisce alla capacità di riconoscere e gestire le nostre emozioni e le emozioni delle persone che ci circondano. Si dice spesso che sia più importante del QI per il successo professionale e per la realizzazione dei nostri scopi di vita” (Ilona Boniwell, *Positive Psychology in a Nutshell*, 2012). Si commenti in modo argomentato la citazione e si descriva come la scuola primaria può diventare un ambiente dove gli alunni possono effettivamente sviluppare l’intelligenza emotiva, tenendo conto anche degli alunni con disabilità.